

il Nautilus

Notiziario ideato e realizzato dagli alunni dell'Istituto Comprensivo Ferrajolo - Siani di Acerra

Contro bagliori di guerra la speranza di bagliori di stelle

"... è necessario ora più che mai far germinare i semi della democrazia"

Prof. Consuelo Bilardo

Apriamo il numero di febbraio del nostro giornale con una amara riflessione sugli ultimi scenari di guerra che in un mondo globalizzato sembrano così vicini, ritornano prepotentemente alla memoria gli eventi del nostro novecento che tanto dolore hanno inflitto all'umanità ma che purtroppo sembrano non aver insegnato nulla all'uomo che ancora una volta sceglie il potere, la violenza, che dileggia la pace e la democrazia che rimangono le uniche condizioni da difendere a tutti i costi. Nella nostra comunità scolastica è *necessario ora più che mai far germinare i semi della democrazia*,

del confronto pacifico, il valore della libertà di uomini che speriamo almeno nel futuro possano co-

struire una comunità mondo contro ogni separatismo o secessione. In questa ottica, proprio partendo da un'attenta analisi del presente, abbiamo condotto i nostri ragazzi

superare l'orgoglio dell'onnipotenza, vestirsi di umiltà e riuscire a **"riveder le stelle"**. L'uomo nella storia è stato capace di azioni indicibili contro l'altro uomo ma

anche di azioni creatrici meravigliose, geniali, ha condotto scoperte allargando i nostri orizzonti oltre i confini più arditati, fino a pensare di abitare lo spazio stellare, *sono questi i bagliori che speriamo i nostri ragazzi possano contemplare*, la luce di una parola in poesia, la luce di un'idea ardita, la luce dello sguardo di un bambino che vive sicuro nella sua ter-



ra perché sa di essere libero. Auguriamo ai bambini dell'Ucraina di non vivere un giorno di più l'orrore della guerra e di tornare a leggere poesie.

a riflettere sui valori che rendono l'uomo migliore, ancora una volta la lettura della *Divina Commedia* ci ha permesso di capire che l'uomo può ritrovare la via del bene,

ra perché sa di essere libero. Auguriamo ai bambini dell'Ucraina di non vivere un giorno di più l'orrore della guerra e di tornare a leggere poesie.

Parolandia
Alla ricerca delle parole perdute

SEPARATISMO

Aspirazione di alcuni gruppi etnici o religiosi, dotati di caratteristiche proprie, a staccarsi dall'organismo statale di cui fanno parte e a ottenere l'autonomia. Il *separatismo* è spesso considerato sinonimo di indipendentismo, argomento questo che negli ultimi giorni purtroppo ci riporta alla crisi Russia-Ucraina.

Daria: onorata di aver ben rappresentato sia la sua scuola che la città di Acerra **“Una novella per Rita”**

Il 18 febbraio 2022, si è tenuta la premiazione del concorso letterario “Una novella per Rita nel Liceo” Rita Levi-Montalcini — G. Ferraris” a Saviano, arrivato alla sua seconda edizione.

Sono stati valutati oltre cento lavori, tra poesie e racconti, pervenuti da varie scuole del nostro territorio campano, ma solo dieci studenti sono riusciti ad ottenere un premio: una targa con annessa medaglia.

Il preside dell’Istituto, con il collegamento on-line con l’ingegnere Piera Levi-Montalcini, la nipote della Grande Scienziata, ha presentato il progetto, affermando che è importante ricordare questa mente geniale, soprattutto perché vissuta in quei tempi in cui le donne venivano parti-

colarmente sottovalutate nel campo scientifico e non.

I premiati sono stati divisi in due fasce: Junior (dalla classe seconda secondaria di I grado alla seconda secondaria di II grado) e Smart (classi dell’ultimo triennio della scuola secondaria di II grado). Al 3° posto della fascia Junior si è piazzata **Daria Amaro** frequentante la classe 2B dell’Istituto Ferrajolo-Siani di Acerra.

Ha presentato una fantasiosa novella intitolata “Rita, la bambina scienziata” raccontando di Rita come di una bambina risoluta che riesce ad andare nel futuro, in un mondo di soli scienziati uomini e che nel finale cambierà il futuro e la sorte delle donne anche in ambito scientifico. *Daria* è

stata onorata di ricevere il premio, di essere la vincitrice più piccola e di aver ben rappresentato sia la sua scuola che la città di Acerra.

Le Donne che hanno cambiato il mondo, non hanno mai avuto bisogno di “mostrare” nulla, se non la loro intelligenza. – Rita Levi-Montalcini

Daria Amaro 2B



La svolta della nostra vita

Con la speranza che un giorno il sole splenderà e che torneremo alla normalità

Ciao sono una ragazzina di 11 anni e oggi vi voglio raccontare come la nostra vita è cambiata da un giorno ad un altro.

Tutto iniziò nel 2019 quando si parlò per la prima volta di un virus in particolare il CORONA VIRUS anche chiamato COVID-19, all’inizio questo virus si trovava solo nei pressi della Cina e noi non pensavamo che sarebbe arrivato fin qui in Italia ma purtroppo fu così.

Un giorno mentre io e la mia famiglia guardavamo la TV, il telegiornale parlava del primo caso covid in Italia o anche chiamato : Paziente 0, noi iniziammo a preoccuparci però fin lì era ancora tutto

tranquillo, fu solo dopo qualche mese che fu spaventoso perché aumentarono i contagi e ci fecero mettere le mascherine per uscire, dovevamo sempre disinfettare tutto, rimanere ad un metro di distanza e se ti sentivi male dovevi farti subito un tampone che ti diceva se avevi il virus oppure no, ma oltre a questo ci chiusero anche in casa e si poteva solo uscire per fare la spesa, non potevamo neanche andare a scuola infatti fu inventata la DAD cioè la Didattica A Distanza, su una piattaforma ci collegavamo con le nostre maestre-professori e facevamo lezione dal telefono o computer ed era bruttissimo anche perché ci sentivamo ancora più

distanti. Abbiamo passato Pasqua chiusi in casa e vedendo i nostri parenti solo tramite videochiamata. Per fortuna dopo quasi tre mesi ci fecero uscire di casa e finalmente potevamo vedere i nostri cari ma c’era sempre l’incomodo delle mascherine e delle altre precauzioni.

Abbiamo passato molto tempo con tutte le restrizioni dovute al covid, certo che ne abbiamo passate tante.

Oggi però dopo due anni da quel fatidico 20 febbraio abbiamo un Vaccino e cure sperimentali per combattere questo virus con la speranza che un giorno il sole splenderà più di ogni altra stella e che torneremo alla normalità.

Gioia Terracciano 1B

Tra le stelle con il corso B

I ragazzi del corso B danno Spazio alle Idee insieme all'Agencia Spaziale Italiana

Dopo il concorso **ASI TI PORTA SULLA LUNA** dello scorso anno dove in occasione del primo lancio di Artemis, l'Agencia Spaziale Italiana ha offerto l'opportunità agli studenti italiani di far arrivare la loro creatività in orbita intorno alla Luna con disegni, canzoni, video e poesie, i ragazzi del corso B partecipano ora al concorso **SPAZIO ALLE IDEE** per dare un nome alla più importante costellazione di satelliti italiani in orbita bassa per l'osservazione della Terra.

Il Ministero dell'Istruzione e l'Agencia Spaziale Italiana chiedono aiuto agli studenti italiani e alla loro innata creatività. La classe 1B ha scelto **SAVE EARTH BY SKY** con questa motivazione: *Ad ogni lettera della parola EARTH è stato dato un significato appropriato per la salvaguardia del Pianeta, con la speranza che questi nuovi satelliti ad orbita bassa siano di grande aiuto all'umanità.*

E come every person

A come assist to protect our planet

R come reusing and recycling

T come together we can save the Earth

H come health care

La classe 2B ha scelto **OSMIO 76 B** con questa motivazione: *E' stato scelto un acronimo della frase: "Organizzazione di Monitoraggio di Satelliti Innovativi in Orbita Bassa" Osmio: elemento chimico di transizione con*



numero atomico 76 (simbolo Os).

Nel 2001 è stata scoperta la sua grandissima resistenza alla compressione tanto da superare quella del diamante, ritenuta da sempre più grande in assoluto, questa sua caratteristica apre nuove frontiere della tecnologia.

Speriamo quindi che questo nome renda la nuova costellazione di satel-

liti capace di grandi cose come lo è questo elemento chimico, contribuendo alla salvaguardia della nostra unica casa: la Terra! La classe 3B ha scelto **DA VINCI PRO SPACE** con questa motivazione: *E' stato scelto un acronimo della frase: "Leonardo Da Vinci Protezione dallo Spazio" Leonardo Da Vinci è stato un italiano di ingegno e talento universale, progettista, ingegnere, matematico, scienziato.*

Per lui l'osservazione era fondamentale ed il volo lo ha accompagnato in tutte le sue più grandi invenzioni, per questo sarebbe bello omaggiarlo con il nome di questa innovativa costellazione come se dall'alto dello spazio il suo occhio vigile continuasse a vegliare sul nostro caro e indifeso pianeta.

In attesa ... della scelta del vincitore da parte delle istituzioni, sono convinta di aver regalato ai miei piccoli uomini e donne un sogno con il quale essere migliori, perché non è importante vincere ma sognare.

Buona fortuna.

Prof.ssa Marzia Picillo

Venti di guerra: l'invasione della Russia verso l'Ucraina



Lo scorso 24 febbraio, verso le 5.00 del mattino, la Russia ha ufficialmente invaso l'Ucraina, è stata circondata, si è aspettato solo il momento giusto per dar via ai bombardamenti. Iniziano ad esserci già i primi morti, varie bombe sono state lanciate sia su Kiev sia nella regione del Donbass.

Dichiara il presidente della Russia Vladimir Putin "Reagiremo contro chi interferisce" questa affermazione è stata interpretata come una chia-

ra dichiarazione di guerra, infatti la NATO agirà sicuramente in questi giorni contro la Russia." La situazione è molto pericolosa" trasmettono tutte le radio e le televisioni, Putin dice che non ci saranno danni ai civili mentre altri presidenti pensano che non sarà così.

Ormai è guerra, i cittadini ucraini pregano e sperano di sopravvivere, questo conflitto causerà molti danni anche al commercio del gas, infatti circa il 40% del gas utilizzato in Europa è di origine russa e ucraina. Ciò che è più grave è però il danno per l'intera umanità, per i principi di civiltà e pace che ancora una volta, come nei tristi anni delle dittature del novecento, sono dimenticati e calpestatati in nome del potere e delle idee espansionistiche di un singolo uomo. Rimane da porsi una triste domanda:

"Davvero dovremmo assistere ancora agli orrori dell'esodo, della fame, della paura, a un nuovo 11 settembre e alla fine della democrazia?"

Gabriele Sullo 3B



Hanno collaborato
a questo numero:
Prof.ssa Natalia Raia

Gli alunni delle classi IB IIB IIIB

Coordinamento e ricerca:
Prof. Consuelo Bilardo

Impaginazione grafica:
Luigi Buonincontro

giornalenautilus@gmail.com

BiblioNews

Il corso B consiglia la lettura del seguente libro

di Mariangela De Luca
edito da Mondadori



Galeotto fu 'l libro - Dante nelle parole di tutti i giorni

Un piccolo viaggio dentro il grande viaggio nell'Inferno di Dante, illustrato da Gabriele Pino e illuminato dallo sguardo pieno di stupore di Mariangela De Luca, che, come per magia, ci conduce attraverso i lati più oscuri dell'essere umano, fino a riveder le stelle.

Nel mezzo del cammin di nostra vita
mi ritrovai per una selva oscura
che la diritta via era smarrita.

Il viaggio nella Commedia di Dante non è una semplice passeggiata, è una vera e propria scalata. E per affrontare insieme a lui il percorso infernale che dalla dannazione ci conduce verso la salvezza occorre un certo equipaggiamento: uno zaino leggero ma con dentro tutto quello che serve. Una mappa che ci dica dove siamo, una borraccia di parole chiare e coinvolgenti e una bussola che, attraverso versi così famosi da essere diventati modi di dire ancora vivi nel nostro parlato, ci guidi senza timori. Ed ecco che, con questo "zaino di parole", a cui con un soffio delicato è stata tolta la polvere delle secolari imposizioni scolastiche, riusciamo anche noi a partecipare a tutta la meraviglia che è contenuta in questo poema infinito, scritto settecento anni fa.

Un viaggio mistico nell'Inferno di Dante L'esperienza di una gita virtuale

Con la visita virtuale, fatta il 25 febbraio 2022, il corso B ha viaggiato attraverso i nove gironi dell'inferno: il viaggio è cominciato con la celebre frase "Nel mezzo del cammin di nostra vita...", fino ad avere una sorpresa finale nell'ultimo girone, quello di Lucifero. In particolare la II B aveva già apprezzato i capolavori letterari di William Shakespeare, con le sue opere, nell'ora d'inglese, insomma una giornata laboratorio che potremmo definire "Giornata della Letteratura della II B".

Il viaggio è continuato con la lettura della prima terzina, la più conosciuta, con una lettura di attori professionisti che hanno riprodotto l'espressività che il Sommo Poeta metteva in ogni sua parola. Il viaggio ha poi presentato le tre fiere che attaccano Dante, fino a quando Virgilio, incaricato dalle tre donne (Beatrice, amata di Dante e simbolo della grazia proveniente, Santa Lucia,

la Grazia illuminante e la Madonna, la Grazia operante) soccorre Dante. **Dante e Virgilio** continuano il loro viaggio, incrociando un'insegna all'ingresso dell'Inferno: "Lasciate ogni speranza, voi ch'entrate". Oltre quella porta, c'era il traghettatore Caronte, che trasportava le anime degli inferi, in particolare gli Ignavi. Ma Virgilio non esitò e prese le difese di Dante. "E 'l duca: «Caron, non ti crucciare: vuolsi così colà dove si puote ciò che si vuole, e più non dimandare»". La sezione B si è ritrovata inoltre a tu per tu con i personaggi più caratteristici del poema: **Ulisse e Diomede**. Questi due protagonisti di svariate vicende come l'incendio di Troia, rubarono dalla rocca di Troia la statua di Atene, che secondo l'oracolo rendeva invincibile la città, che purtroppo venne sconfitta dopo il furto. Dante prova un senso di dispiacere per i due, e riporta parte

del discorso che Ulisse rivolgeva ai suoi compagni: "Considerate la vostra semenza: fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza". Infine la II B è giunta a un cambio di scena, immagini di guerra, distruzione, morte, paura... rappresentano il canto di Lucifero. Secondo Dante, il fuoco è peccato, ma lo è ancora di più il ghiaccio, infatti Lucifero è a mezzo busto sotto al ghiaccio. "Sotto ciascun due (intende le facce) grand'ali, quanto si convenia a tanto uccello: vele di mar non vid'io mai cotali". Dopo questo viaggio, il corso B conclude l'incontro formulando alcune domande ai relatori che hanno offerto nuovi spunti di riflessioni per ulteriori approfondimenti in classe. Grazie a tutti per l'attenzione e buona lettura del giornalino scolastico **Nautilus!**

Luigi Candido 2B

